



TECNICHE, STRUMENTI E MITIGAZIONI PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DALL'USO DEI PRODOTTI FITOSANITARI IN AREE NATURA 2000

Mercoledì 23 febbraio 2022



<http://www.demo-farm.it>



Novella Bruno
Regione Lombardia -
Direzione generale Agricoltura,
Alimentazione e Sistemi verdi

PSR Sottomisura 4.4 – Sostegno ad investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali



PSR
2014 2020

LOMBARDIA
L'INNOVAZIONE
METTERADICI



Regione
Lombardia

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto DEMO-FARM per la realizzazione di azioni dimostrative e di informazione sull'applicazione dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari in Siti Rete Natura 2000, cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Progetti dimostrativi e azioni di informazione" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Lombardia.

Responsabile del progetto è la Provincia di Pavia; il progetto viene realizzato con la collaborazione dell'Università degli Studi di Pavia - Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Agricola 2000 S.C.p.A. e Società Agraria di Lombardia



Società agraria di Lombardia



PROVINCIA
DI PAVIA



UNIVERSITÀ DI PAVIA
Dipartimento di
Scienze della Terra
e dell'Ambiente



Services &
Research
for Agriculture

Bando pubblicato su BURL SO n. 2 del 10/01/2022

Operazione 4.4.01 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità interventi finanziabili:

- **realizzazione di siepi e filari**
- investimenti per la protezione delle produzioni agricole e zootecniche da specie di fauna selvatica (grandi/meso carnivori protetti: lupo, lince, sciacallo dorato e orso)

Operazione 4.4.02 - Investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla miglior gestione delle risorse idriche interventi finanziabili:

- **realizzazione di fasce tampone boscate**
- recupero di fontanili
- realizzazione di zone umide
- realizzazione e ripristino di pozze di abbeverata e di altre strutture d'abbeverata
- **installazione di biobed**

Presentazione delle domande in Sisco per entrambe le operazioni: 16 FEBBRAIO - 2 MAGGIO 2022

BENEFICIARI:

- imprenditori agricoli individuali o le società agricole di persone, capitali o cooperative
- persone giuridiche di diritto privato con previsione statutaria di esercizio di attività di gestione, cura, tutela, conservazione del suolo e/o territorio e/o delle acque
- persone giuridiche di diritto pubblico con competenza in materia di gestione del suolo e/o territorio e/o delle acque

Per gli interventi di installazione di **biobed** possono presentare domanda solo gli imprenditori agricoli individuali o le società agricole di persone, capitali o cooperative.

I richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono avere in **conduzione** le superfici sulle quali vengono realizzati gli interventi.

In caso di **comodato d'uso**, il contratto deve prevedere **esplicita rinuncia di entrambe le parti a esercitare il diritto anticipato di recesso** di cui agli artt. 1809 e 1810 del C.C. per tutta la durata di vigenza degli impegni connessi al presente bando.

REALIZZAZIONE DI SIEPI E FILARI (op. 4.4.01)

Siepe: struttura vegetale plurispecifica, ad andamento lineare regolare o irregolare, costituita con specie arbustive e/o arboree appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona

Filare: formazione vegetale, mono o polispecifica, ad andamento lineare o sinuoso, composta da specie arboree appartenenti al contesto floristico e vegetazionale della zona, governate ad alto fusto.

Occorre fare riferimento alle **specie arbustive e arboree di cui all'allegato A** al bando "Indicazioni tecniche per la realizzazione degli interventi".

Per interventi in Aree Natura 2000 o altre aree protette **l'ente gestore può esprimere nel proprio parere alcune prescrizioni in merito alla scelta delle specie da utilizzare**, indicando anche specie non comprese nell'allegato A.

RIEPILOGO CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	SIEPI	FILARI
LOCALIZZAZIONE	Comuni lombardi classificati ISTAT di pianura	Comuni lombardi classificati ISTAT di pianura
DIMENSIONI		
Lunghezza minima	50 m	100 m
Larghezza minima	2 m	
DENSITÀ	Min. 490 piante/km Max. 850 piante/km	Min. 130 piante/km Max. 210 piante/km
INTERFILA	Per siepi composte: da 2 a 3 m	Per filari complessi: da 3 a 6 m
SESTO IMPIANTO SULLA FILA	Tra 1.2 e 2 m	Tra 5 e 7 m
N. SPECIE UTILIZZATE	Minimo 4	Monospecifici o polispecifici
QUALI SPECIE	Specie indicate nell'allegato A o derivate da prescrizione ente gestore Area Natura 2000 e altre aree protette.	Specie indicate nell'allegato A o derivate da prescrizione ente gestore Area Natura 2000 e altre aree protette.

CREAZIONE DI FASCE TAMPONE BOScate (op. 4.4.02)

Fascia tampone boscata: Area ad andamento lineare o sinuoso, coperta da vegetazione arborea e arbustiva appartenente al contesto floristico e vegetazionale della zona, localizzata lungo scoline, fossi, rogge e canali di bonifica o altri corsi d'acqua che drenano acque dai campi coltivati.

Occorre far riferimento alle specie di cui all'allegato A al bando.
Per interventi ricadano in Aree Natura 2000 o altre aree protette, **l'ente gestore può esprimere nel proprio parere alcune prescrizioni in merito alla scelta delle specie da utilizzare.**

Riepilogo condizioni di ammissibilità - Fasce tampone boscate

LOCALIZZAZIONE	Comuni lombardi classificati ISTAT di pianura o collina
DIMENSIONI	
Lunghezza	Min. 25 m
Larghezza	Min. 6 m Max. 25 m
DENSITA' IMPIANTO	Min. 1.100 piante/ha Max. 1.750 piante/ha
N. SPECIE UTILIZZATE	Min. due arboree + Min. due arbustive
QUALI SPECIE	Specie indicate in allegato A o derivate da prescrizione ente gestore Area Natura 2000 e/o altre aree protette

INSTALLAZIONE **BIOBED**

Biobed: dispositivi nei quali sono raccolte le acque contaminate da prodotti fitosanitari (residui di soluzione di prodotti fitosanitari rimasti nelle attrezzature e delle acque di lavaggio di queste ultime) che subiscono un procedimento di evaporazione forzata o naturale favorita dal sole e dal vento, oppure possono essere biodegradate all'interno di un substrato costituito da terreno e materiale organico.

COSA VIENE FINANZIATO

- Spese relative agli interventi:
 - per la realizzazione di **siepi e filari** e **fasce tampone boscate** nella redazione del progetto e del relativo computo metrico delle spese, occorre fare riferimento ai **costi standard** di cui all'allegato B al bando
 - per l'installazione dei **biobed** è necessario presentare tre preventivi di spesa e sono ammissibili anche eventuali spese per la preparazione dell'area
- Spese generali per **progettazione e direzione lavori, informazione e pubblicità** (ed eventuale costituzione di polizze fideiussorie)

L'IVA non è ammissibile a finanziamento

SPESE PER PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Percentuale massima delle spese generali per progettazione e direzione lavori, calcolate sull'importo della spesa ammissibile relativa agli interventi proposti (al netto dell'IVA)

Tipologia di intervento	percentuale massima
Siepi, filari, fasce tampone boscate	3%
Biobed con realizzazione opera di sedime	1%

Per l'installazione di biobed senza realizzazione di opere di sedime non sono riconosciute spese generali

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

Realizzazione di siepi, filari e fasce tampone

1. **Autorizzazione del proprietario**, qualora il richiedente non sia proprietario dei terreni, a effettuare gli interventi
2. per gli interventi ricadenti in **aree demaniali**, presenza di regolare **concessione** (o richiesta di rinnovo della concessione se scaduta) e pagamento del canone, con l'indicazione dei rispettivi estremi
3. **dichiarazione sostitutiva di atto notorio di avere o non avere richiesto**, per gli interventi oggetto di contributo ai sensi della presente operazione, **il finanziamento anche con altre "Fonti di aiuto" diverse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 o agevolazioni fiscali** (allegato C)
4. per i soggetti che non esercitano attività agricola **dichiarazione sostitutiva di atto notorio** del rappresentante legale dell'impresa richiedente per la concessione di aiuti in **de minimis** e regimi di aiuti di Stato (allegato D)
5. **progetto di fattibilità tecnico economica**
6. **parere preventivo di compatibilità** rilasciato dagli **Enti gestori** delle aree protette e delle Aree Natura 2000 qualora l'impianto ricada, in tutto o in parte, in tali aree
7. Eventuali altre **autorizzazioni** necessarie

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

Il progetto di fattibilità tecnico economica deve essere costituito almeno dai seguenti elaborati:

1. relazione tecnica
2. studio di fattibilità ambientale
3. indagini tecniche
4. localizzazione ed estensione dell'area
5. computo metrico estimativo
6. prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza (ove necessario)

RELAZIONE TECNICA

Per la realizzazione di siepi, filari e fasce tampone boscate:

- descrivere lo **stato di fatto** dell'area oggetto di intervento e fornirne una rappresentazione fotografica georeferenziata
- specificare le **funzioni ecologiche** attribuite alla siepe o al filare (connessione fra aree di interesse ecologico, aree di riequilibrio ecologico, funzioni frangivento, consolidamento ripariale, ecc.) rispetto al contesto territoriale, **con particolare riferimento alla rete ecologica locale e alla connessione con altri elementi del paesaggio agrario**. La localizzazione deve essere riportata su una base cartografica a scala opportuna, che individui i singoli interventi previsti e il loro inserimento nel contesto territoriale
- indicare: la **scelta delle essenze**, la definizione del **sesto di impianto** (numero, diametro ed età delle piante); la scelta del numero di file; la distribuzione scelta per formare gruppi di piccole dimensioni monospecifici e **l'alternanza fra specie** differenti
- indicare in quale modo si intende operare per assicurare **l'accessibilità ai canali di irrigazione e di colo** per la loro manutenzione e consentire la transitabilità della viabilità poderale e interpoderale
- specificare gli interventi necessari per la messa a dimora delle piante e la **tipologia di costo standard** utilizzata

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AIUTO

Per l'installazione di **biobed**:

- **Progetto delle opere edili**
- **Computo metrico analitico estimativo delle opere edili**
- **Copia del titolo abilitativo relativo agli interventi edilizi previsti dal progetto**
- **Qualora l'intervento sia realizzabile mediante una Segnalazione Certificata Inizio Attività - SCIA**
- **Tutti gli atti di assenso connessi alla presentazione della SCIA o SCIA alternativa al permesso di costruire necessari per la realizzazione dell'intervento edilizio devono essere acquisiti dal richiedente prima della presentazione della domanda di aiuto, pena la non ammissibilità dell'intervento stesso**
- **Preventivi di spesa**, necessari per determinare la congruità del valore della prestazione oggetto della fornitura in relazione alla dimensione dell'intervento proposto
- **Autorizzazione del proprietario** a effettuare gli interventi, qualora il richiedente sia un soggetto diverso,
- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio di avere o non avere richiesto**, per gli interventi oggetto di contributo ai sensi della presente Operazione, il finanziamento anche con **altre "Fonti di aiuto"** diverse dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 e/o agevolazioni fiscali, specificando quali siano in caso affermativo, compilata secondo il modello di cui all'allegato C delle presenti disposizioni attuative
- **Valutazione di incidenza per investimenti interessanti siti Rete Natura 2000**

DOTAZIONE FINANZIARIA

OPERAZIONE 4.4.01: € 1.000.000,00 totali

Per la realizzazione di **siepi e filari** l'importo massimo per ciascuna domanda è di **100.000€**

OPERAZIONE 4.4.02: € 2.000.000,00 totali

L'importo massimo per ciascuna domanda è di:

- **100.000,00 €** per la realizzazione di fasce tampone boscate
- **30.000,00 €** per l'installazione di biobed

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

contributo pari al **100%** della spesa ammessa

Per i beneficiari che non esercitano attività agricola il contributo è erogato ai sensi del regime de minimis non agricolo di cui al Reg (UE) n. 1407/2013

Per il finanziamento delle domande sono applicati criteri di selezione (paragrafi 11 e 23 del bando) → la graduatoria è unica all'interno delle singole operazioni e tiene conto di:

1. punteggio
2. a parità di punteggio: localizzazione dell'intervento
3. a parità di punteggio: minore età del beneficiario (titolare/rappresentante legale)

Punteggio minimo di accesso:

- Op. 4.4.01 siepi e filari → 25 punti
- Op. 4.4.02 fasce tampone boscate e biobed → 30 punti

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
SIEPI E FILARI		
Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi		70
1	Caratteristiche delle strutture vegetali	30
2	Numero delle specie utilizzate (criteri non cumulabili tra loro)	22
3	Lunghezza totale delle strutture vegetali (siepi+ filari)	18
Localizzazione dell'intervento		30
PUNTEGGIO MASSIMO		100
4	Localizzazione dell'intervento	30
4.1	Aree Natura 2000	20
4.2	Aree protette (Parco regionale e nazionale, Riserva naturale, Monumento naturale, Parco locale di interesse sovracomunale)	18
4.3	Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale esterni alle Aree Natura 2000 e alle Aree protette	15
4.4	Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale esterni alle Aree Natura 2000 e alle Aree protette	13
4.5	Altre aree (escluse le precedenti)	8
4.6	Interventi ricadenti in territori adiacenti a un corpo idrico superficiale con stato chimico delle acque non buono e/o stato ecologico delle acque cattivo/pessimo	10
4.7	Interventi ricadenti in territori adiacenti a un corpo idrico superficiale con stato chimico delle acque non buono e/o stato ecologico delle acque scarso/scadente	8

Operazione 4.4.02

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Tipologia degli interventi e loro requisiti qualitativi		70
1	Recupero fontanili	19
2	Numero delle specie e lunghezza per la realizzazione di fasce tampone boscate	18
3	Dimensione delle pozze di abbeverata e aree umide	17
4	Biobed	16
Localizzazione dell'intervento		30
PUNTEGGIO MASSIMO		100

Localizzazione dell'intervento min 18 – max 30		
5.1	Aree Natura 2000	28
5.2	Aree protette (Parco regionale e nazionale, Parco naturale, Riserva naturale, Monumento naturale)	24
5.3	Altre aree	18
Punteggi aggiuntivi per tutti gli interventi		
5.4 Non cumulabile con 5.1, 5.2 e 5.5	Corridoi Regionali Primari della Rete Ecologica Regionale esterni a siti Natura 2000 e alle Aree protette	2
5.5 Non cumulabile con 5.1, 5.2 e 5.4	Elementi di primo o secondo livello della Rete Ecologica Regionale esterni a siti Natura 2000 e alle Aree protette	1
Punteggi aggiuntivi per fasce tampone boscate		
5.6 non cumulabile con 5.1	ZVN	1
5.7 non cumulabile con 5.8	Interventi ricadenti in territori adiacenti a un corpo idrico superficiale con stato chimico delle acque non buono e/o stato ecologico delle acque cattivo/pessimo	2
5.8 non cumulabile con 5.7	Interventi ricadenti in territori adiacenti a un corpo idrico superficiale con stato chimico delle acque non buono e/o stato ecologico delle acque scarso/scadente	1

CONCLUSIONE LAVORI

Entro e non oltre 1 anno dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento.

Gli interventi s'intendono conclusi solo se sono completamente funzionali e conformi al progetto ammesso a finanziamento. La mancata conclusione degli interventi entro il termine causa la decadenza della domanda.

NON SONO CONCESSE PROROGHE

LE VARIANTI NON SONO AMMESSE (AMMISSIBILI ESCLUSIVAMENTE PER I BENEFICIARI PUBBLICI)

EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Le erogazioni dei contributi sono regolate da disposizioni dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR)

Il beneficiario, tramite una domanda di pagamento presentata per via telematica in Sis.Co, può richiedere a OPR l'erogazione del contributo concesso sotto forma di:

- **anticipo**
- **saldo**

I pagamenti sono disposti da OPR, che per l'istruttoria delle domande si avvale delle Strutture/Servizio AFCP /Provincia di Sondrio competenti.

Misura 12 - SOTTOMISURA 12.1 - Pagamenti compensativi per le zone agricole Natura 2000

La sottomisura 12.1 “Pagamenti compensativi per zone agricole Natura 2000” intende **compensare** gli svantaggi determinati dai **vincoli** contenuti nei Piani di gestione e/o nelle Misure di Conservazione delle aree Natura 2000 che possono comportare per l’impresa agricola all’interno dei siti Natura 2000 delle condizioni di “svantaggio” rispetto alle imprese al di fuori di tali aree.

«**Svantaggio**» → **maggiori costi e in minori ricavi** per le imprese agricole che operano nei siti Natura 2000 rispetto a quelle poste al di fuori di questi siti

La sottomisura è articolata nelle seguenti operazioni:

- 12.1.01 Salvaguardia di torbiere
- 12.1.02 Conservazione di canneti, cariceti, molinieti
- 12.1.03 Conservazione di coperture erbacee seminaturali
- 12.1.04 Gestione naturalistica dei prati a tutela della biodiversità
- 12.1.05 Gestione più sostenibile degli input chimici (prodotti fitosanitari) a tutela delle zone Natura 2000**

Operazione 12.1.05: GESTIONE PIU' SOSTENIBILE DEGLI INPUT CHIMICI (PRODOTTI FITOSANITARI) A TUTELA DELLE ZONE NATURA 2000

L'operazione si applica alle superfici coltivate a **mais** della Lombardia ricadenti nelle **Aree Natura 2000**.

Impegni:

- Effettuare il **monitoraggio e la valutazione** della **soglia d'intervento** per Diabrotica (Diabrotica virgifera virgifera) - **1 trappola/ha** - ed Elateridi (Agriotes spp.) - **3 trappole/ha** - sulla coltura del mais.
- Registrare i dati di monitoraggio
- Effettuare sulla superficie coltivata a mais, trattamenti con metodologie di distribuzione che consentono la riduzione dei fenomeni di deriva del 30%
- Effettuare sulla superficie coltivata a mais tutte le misure di mitigazione dei prodotti fitosanitari contenenti i principi attivi previsti dal PAR

- Superficie minima di adesione: **1 ha**
- ENTITÀ DELL'INDENNITÀ ANNUALE: **180 €/ha**
- L'indennità è determinata in base ai maggiori costi e ai mancati ricavi connessi agli obblighi imposti dalle misure specifiche per la tutela dei siti Natura 2000
- Presentazione delle domande tramite sistema informativo SisCo, a partire dalla metà del mese di marzo circa, fino al **16 maggio 2022**
- Bando 2022 di prossima pubblicazione
- Disposizioni di attuazione per il 2022 già disponibili nella sezione «Avvisi» del sito web del PSR Lombardia (<https://www.psr.regione.lombardia.it>)

Grazie dell'attenzione!



Per informazioni:
simonetta_de_donatis@regione.lombardia.it
maria_novella_bruno@regione.lombardia.it